

**Il grande tennis torna a Palermo**

# Ladies Open, il Country spera di avere una top ten

Il torneo dal 20 al 28 luglio del 2019, ma la macchina organizzativa è già partita

**Guido Fiorito****PALERMO**

Non solo tennis, ma anche cibo e cultura siciliana. La trentesima edizione del Palermo Ladies Open è stata presentata ieri a Milano, nelle terrazze della Rinascente di piazza Duomo, alla presenza dell'ultima vincitrice, Roberta Vinci, rilassata e con un nuovo look dai capelli corti. La manifestazione tornerà a Palermo da 20 al 28 luglio 2019 al Country Club di viale dell'Olimpo. Una organizzazione che si è mossa con largo anticipo «per dimostrare - ha detto il direttore Oliviero Palma - che possiamo farcela senza contributi pubblici, puntando su diritti tv, sponsor e incasso dei biglietti. Coinvolgeremo tutti, dai maxi schermi al Politeama e all'aeroporto, dal cibo con cene preparate da tre chef stellate Michelin e da Filippo La Mantia. Il villaggio ospiterà anche momenti di cultura, con una esposizione di archeologia subacquea, e tanti eventi. Le donne chef sono la palermitana Patrizia Di Benedetto, Martina Caruso di Salina e la calabrese Caterina Ceraudo».

Roberta Vinci, ambasciatrice del torneo, ha detto che si presenterà senza racchetta, in scarpe infradito e costume da bagno: «A Palermo ho passato anni splendidi e ho tanti ricordi come quella partita dei quarti contro Flavia Pennetta che persi di poco al terzo set con il centrale strapieno e la



**Ambasciatrice.** Niente racchetta, ma Roberta Vinci sarà sempre una stella al Country

gente appollaiata anche sopra le tribune della tv».

Se è ancora presto per sapere le giocatrici che verranno a Palermo tra 280 giorni, Palma punta su tutte le italiane, da Giorgi a Errani, e chiederà alla Wta la possibilità di ottenere una top ten o «un ex top ten famosa». «È importante che esista un altro torneo

**Sarà coinvolta la città**  
**Il direttore Palma:**  
**«Il connubio deve essere forte, ci saranno pure due maxi schermi»**

per il nostro tennis femminile in difficoltà dopo dieci anni alla grande» ha detto Gianni Milan, vicepresidente Federtennis. «Le partite di Palermo - ha detto Fabrizio Sestini, in rappresentanza della Wta - saranno viste in tv in 120 Paesi, da 4-5 milioni di persone». Dell'immagine e del marketing ha parlato Angelo Sajeve, manager della comunicazione, inserito nel comitato d'onore: «Dobbiamo mettere in circuito tutto ciò che ci circonda a Palermo: mare, arte, cultura, food, clima. Per questo il torneo non va blindato ma aperto alla città. Chiunque sposerà questa causa potrà portare i suoi ospiti nei palazzi che vengono aperti dalle Vie dei Tesori». (\*GF\*)